

Unico fondo interprofessionale ad avere le tre certificazioni. Ora l'adozione del modello 231

Formazione, qualità garantita

Processi, ambiente, sicurezza: le garanzie di Formazienda

Una garanzia di qualità sotto tutti i punti di vista. Che si parli di processi aziendali, di tutela dell'ambiente o di rispetto degli standard di sicurezza, il Fondo Formazienda può mettere in campo tutte le certificazioni necessarie per dimostrare di essere all'avanguardia nell'ambito del finanziamento della formazione per le imprese. Dietro le sigle un po' asettiche di Iso 9001, Iso 14001 e Ohsas 18001 si cela infatti un grande valore, la massima garanzia di qualità. Si tratta, rispettivamente, delle certificazioni del sistema di gestione per la qualità, del sistema di gestione ambientale e dei sistemi di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori. Ebbene, il Fondo Formazienda è l'unico fondo interprofessionale in Italia a poter vantare tutte e tre le certificazioni e, pertanto, a poter presentarsi come soggetto in grado di rispondere pienamente alle esigenze dei beneficiari dei finanziamenti messi a disposizione. Rossella Spada, direttore generale del Fondo, non cela la propria soddisfazione per il raggiungimento di un obiettivo così importante.

Domanda. Direttore, che valore ha per il Fondo poter vantare l'ottenimento di tutte e tre queste importantissime certificazioni di qualità?

Risposta. Per noi è sicuramente motivo di orgoglio. Vediamo infine riconosciuto



Rossella Spada, direttore del Fondo Formazienda

l'enorme lavoro fatto in questi anni per migliorare al massimo le prestazioni del Fondo. Un lavoro, il nostro, che deve continuare a essere sempre più efficiente per quanto riguarda le dinamiche interne e sempre più efficace nel rispondere e corrispondere alle esigenze dei nostri interlocutori esterni. Venire certificati dal punto di vista della qualità dei processi, del rispetto dell'ambiente e degli standard di sicurezza ci permette di porci nel mondo della formazione come soggetti accreditati a soddisfare ogni tipo di richiesta. È un altissimo livello di garanzia quello che oggi possiamo assicura-

re. Siamo certi che anche i clienti più esigenti, come le grandi realtà industriali, possano guardare con favore a chi è in grado di mettere sul tavolo garanzie così oggettive e verificabili.

D. Ottenere queste certificazioni ha richiesto naturalmente un percorso lungo e complesso. Come ci siete arrivati?

R. Le certificazioni sono arrivate a inizio novembre 2016, ma arrivarci è stato il frutto di uno sforzo migliorativo che ci ha visti impegnati per circa un anno. Un lavoro faticoso ma al tempo stesso stimolante e produttivo che ci ha visto trasformare o cor-

reggere radicalmente tutte le nostre procedure interne, in particolare quelle dell'organizzazione del lavoro. Parlo di modifiche che reimpostano in maniera profonda tutti i livelli operativi della nostra struttura, andando a incidere sia su momenti apicali, come le modalità di preparazione del consiglio, sia su momenti più quotidiani, come la selezione delle forniture.

D. Aver ottenuto ben tre certificazioni è un traguardo importante. Vi fermerete qui, o è solo l'inizio di un percorso?

R. Intendiamo proseguire su questa strada per garantire sempre al meglio la qualità del nostro lavoro. In questo momento è in fase di implementazione la certificazione Iso 27001, che riguarda i sistemi di gestione della sicurezza informatica. Pensiamo che l'iter possa concludersi per la metà del 2017. Contemporaneamente, sono in corso di adozione il codice etico e il modello organizzativo e di gestione ex dlgs 231/2001, e qui saremo pronti a dicembre. Mi sembra importante precisare che il modello 231 ha una grandissima importanza, perché va a mappare in maniera precisa i processi organizzativi, riducendo così i fattori di rischio civile e penale. Da una prospettiva esterna, il modello 231 può sembrare semplicemente uno strumento che tutela gli amministratori dal punto di vista di eventuali reati commessi

all'interno della struttura. Ma nella realtà l'effetto è che, grazie a una mappatura precisa che individua le singole responsabilità, si arriva ad avere la massima responsabilizzazione di ciascun soggetto, riducendo così la possibilità di commettere reati. Da ultimo, ma non per questo meno importante, il Fondo ha avviato, in via volontaria, la certificazione del bilancio, al fine di rafforzare il proprio indice di trasparenza e di serietà nella gestione delle risorse pubbliche.

D. A questo punto non resta che ricordare come può aderire al Fondo Formazienda un'impresa non ancora iscritta.

R. Aderire a Formazienda è semplice e non comporta alcun costo per l'impresa. È sufficiente inserire il codice Form nella denuncia contributiva e retributiva mensile (modello Uniemens). L'adesione, ricordiamo, può essere espressa anche da parte delle aziende agricole (modello Dmag). Il fondo Formazienda accoglie il contributo versato dalle imprese sia per i dipendenti sia per le figure dirigenziali. Per ulteriori informazioni circa le modalità di adesione si può visitare il nostro sito e prendere contatti con i nostri uffici.

Pagina a cura di
FONDO FORMAZIENDA
TEL. 0373 472168
info@formazienda.com
www.formazienda.com

FORMAzienda®
FONDO INTERPROFESSIONALE
NATIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA
INSIEME PER CRESCERE

IL FONDO FORMAZIENDA
UN SISTEMA EFFICIENTE E INNOVATIVO
A DISPOSIZIONE DELLE IMPRESE CHE
VOGLIONO INVESTIRE NEL LORO FUTURO

WWW.FORMAZIENDA.COM